LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE PARCHEGGIO ZONA MUNICIPIO

Quesito n° 1

... Nel MODELLO C/1 reso dall'impresa ausiliaria, la stessa dichiara al punto a) di mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse di cui è carente il concorrente, e chiede di indicare quale sia questa risorsa (che in questo caso è l'Attestazione SOA per la categoria OG3 classifica I) e il relativo valore economico. **Cosa deve essere indicato come valore economico ?**

Risposta

Si ritiene consono applicare quanto espresso con parere in data 23 aprile 2009 dell'AVCP di cui si riporta breve stralcio:

"...(omissis)... Con specifico riferimento all'avvalimento concernente l'attestazione SOA, l'Autorità (parere n. 155/2007) ha chiarito che tale fattispecie determina, in favore dell'impresa ausiliata, la messa a disposizione dell'intera azienda dell'impresa ausiliaria, intesa come il complesso dei beni organizzato per l'esercizio dell'impresa. L'attestazione, infatti, è rilasciata in considerazione di un patrimonio complessivo di requisiti e quindi, in via generale, la relativa qualificazione non può trasferirsi all'impresa avvalente se siano oggetto di avvalimento soltanto alcuni di quei requisiti. È, appunto, in virtù della qualificazione che si attesta la capacità di un'impresa ad assumere appalti pubblici, fino ad un certo limite e relativamente a certi lavori. E l'art. 49, comma 2, richiede quale onere probatorio in capo all'impresa ausiliaria l'attestazione SOA, quale prova specifica del possesso delle capacità e delle risorse non possedute dal concorrente. Pertanto, se è vero che la stazione appaltante deve avere piena contezza della disponibilità dei requisiti tecnico-organizzativi ed economico-finanziari apportati al concorrente mediante l'avvalimento, tale contezza indubabilmente sussiste proprio in quanto comprovata dalla titolarità da parte dell'impresa ausiliaria della qualificazione nella categoria richiesta dal bando di gara (TAR Veneto, n. 3451/2008).

Anche in caso di avvalimento, dunque, deve trovare applicazione il principio di carattere generale derivante dall'art. 1, comma 4, del D.P.R. n. 34/2000, secondo il quale l'attestato di qualificazione costituisce "condizione necessaria e sufficiente" per la dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità tecnica e finanziaria ai fini dell'affidamento. Con la conseguenza che le stazioni appaltanti non possono richiedere ai concorrenti la dimostrazione della qualificazione con modalità, procedure e contenuti diversi da quelli previsti dai titoli I, III e IV. ...(omissis)..."

Pertanto, alla luce di quanto sopra riportato, si ritiene sufficiente indicare nel Modello C/1 come risorsa messa a disposizione del concorrente per tutta la durata dell'appalto l'ATTESTAZIONE SOA per la CATEGORIA OG3 classe I senza riferimento ad alcun valore economico.